



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1127 del 07-08-2019

ME_17603_Casalvecchio Siculo - "Consolidamento zona Ovest dell'abitato" - Comune di Casalvecchio Siculo (ME) - cod. Caronte SI_1_17603. CUP J46J16000870001 - CIG 72650805AC

Pagamento I SAL - Ditta GALLONE Antonio

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che



- assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n.

400/2018 e n. 2/2019, n. 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;



- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che l’intervento individuato con il codice interno ME_17603 - Casalvecchio Siculo (ME) dal titolo - “Consolidamento zona Ovest dell’abitato” – Comune di Casalvecchio Siculo (ME) – cod. Caronte SI_1_17603, di importo pari ad € 985.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 77 del 8 febbraio 2017 con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo dell’intervento ME_17603 “Consolidamento zona Ovest dell’abitato” – cod. Caronte SI_1_17603, per un importo complessivo di € 985.000,00 ed al contempo, il geom. Carmelo Moschella è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 724 del 20 ottobre 2017 con cui si è provveduto a confermare, a seguito di verifica tecnico amministrativa, il finanziamento già disposto con il sopracitato D.C. n. 77/2017 per un importo pari ad € 985.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 89 del 1° febbraio 2018 con il quale è stata disposta la nomina dell’ing. Pietro Mifa, già responsabile del Settore Tecnico del Comune di Casalvecchio Siculo (ME) quale RUP in sostituzione del geom. Carmelo Moschella;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1103 del 12 novembre 2018, con cui, ai sensi dell’art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto in favore dell’operatore economico GALLONE ANTONIO, in ragione del ribasso economico del 20,0000% e del ribasso temporale di 275 giorni offerti dal suddetto operatore economico, quindi per un importo di € 482.993,01 al netto dell’I.V.A., di cui € 470.428,31 per lavori e € 12.564,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, nonché per un tempo di esecuzione pari a 90 giorni naturali e consecutivi;
- Visto** il Contratto di affidamento lavori per la realizzazione dell’intervento individuato con codice interno ME_17603 Casalvecchio Siculo (ME) dal titolo - “Consolidamento zona Ovest dell’abitato” – Comune di Casalvecchio Siculo (ME) – cod. Caronte SI_1_17603, stipulato in data 19 febbraio 2019 - rep n. 174/2019, mediante atto pubblico amministrativo tra il Soggetto Attuatore e l’impresa individuale GALLONE ANTONIO, C.F. GLLNTN53S17C342E, P. IVA 00095900866;

Visto

il Decreto Commissariale n. 324 del 13 marzo 2019 con cui, tra l'altro, è stato approvato il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 840.518,24 e, tenuto conto dell'importo di € 6.998,88 già impegnato nella fase precedente alla stipula del contratto, è stato impegnato l'importo complessivo di € 833.519,36 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 77/2017:

QUADRO ECONOMICO			
			Totali parziali
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI AL LORDO	€ 600.600,09	
	Oneri per la sicurezza	€ 12.564,70	
	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 588.035,39	
	Importo del ribasso (20%)	€ 117.607,08	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso	€ 470.428,31	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 12.564,70	
A	TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO COMPRESIVI DI ONERI PER LA SICUREZZA		€ 482.993,01
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1	Iva sui lavori 22%	€ 106.258,46	
b.2	Corrispettivi per incentivi	€ 3.003,00	
b.3	Proget. - D.L. - mis. e contab. - Coordin. Sicurezza	€ 101.836,43	
b.4	Studio geologico	€ 34.764,54	
b.5	Indagini geognostiche	€ 12.014,19	
b.6	Monitoraggio intervento	€ 50.806,29	
b.7	Collaudo statico	€ 14.865,19	
b.8	Collaudo tecnico/amministrativo	€ 5.405,52	
b.9	Oneri accesso a discarica	€ 4.000,00	
b.10	Spese di gara e ANAC importi già impegnati con decreto 1052/2018 e 1328/2018	€ 6.998,88	
b.11	Imprevisti e lavori in economia	€ 17.572,73	
B	IMPORTO COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 357.525,23
C	TOTALE COMPLESSIVO A+B		€ 840.518,24

Visto

il Verbale di consegna dei lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 6 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stato fissato il termine utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, quantificato in 90 giorni, quindi, entro il 4 agosto 2019;

Vista

la dichiarazione del Direttore dei Lavori con il quale lo stesso ha certificato che il concreto inizio dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, è avvenuto in data 6 maggio 2019;

Visto

il Decreto Commissariale n.718 del 30.05.2019 di liquidazione dell'anticipazione contrattuale del 20% per un importo pari ad €96.598,60 oltre IVA al 22% di € 21.251,69 per un importo complessivo di €117.850,29;

Vista

la nota inviata dal Direttore dei Lavori, acquisita agli atti il 31.07.2019 con prot. 5392/19, con cui è stata trasmessa la seguente documentazione relativa al Sal n.1 :

- Libretto delle misure
- Registro di contabilità
- Quadro di raffronto



- Disegni contabili
- SAL n.1 da cui si evince :

Importo Lavori a misura	€ 276.446,21
Ribasso del 20,00 %	€ 55.289,24
Lavori a misura al netto del ribasso al I sal	€ 221.156,97

Visto il certificato di pagamento n.1 emesso dal RUP in data 22.07.2019 per un importo pari ad € 178.819,80 oltre IVA;

Vista la fattura n. 2 PA del 23.07.2019 emessa dalla ditta "Gallone Antonio" con sede legale in via Pergusa 298/B Enna, di importo pari ad € 175.819, 80 oltre IVA , ovvero per un importo complessivo di € 214.500,16 comprensivo di IVA;

Considerato che la quota del "recupero anticipazione del 20%" riportata nel certificato di pagamento pari ad € 44.231,39 è stata erroneamente calcolata, non essendo stato considerato quando previsto dall'art. 13 del Contratto di appalto Rep n. 174/2019 del 19.2.2019;

Visto il nuovo certificato di pagamento, riportante la corretta quota relativa al "recupero anticipazione del 20%" ai sensi dell'art. 13 del Contratto di Appalto Rep n. 174/2019, rimesso dal RUP per gli importi riportati nella seguente tabella :

Lavori e somministrazione	€ 221.156,97
Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 0,00
Totale	€ 221.156,97
Da cui detraendo :	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 1.105,78
Recupero anticipazione 20%	€ 76.205,56
Risulta il credito dell'impresa	€ 143.845,62

Vista la nota di credito n. 3 PA del 2 agosto 2019 emessa dalla ditta "Gallone Antonio" a parziale storno della fattura n. 2 PA del 23. 07.2019, per un importo pari ad € 39.008,50 comprensivo di IVA;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice "Gallone Antonio" rilasciato dalle Autorità competenti in data 27/05/2019 , acquisito agli atti in data 01/08/2019 con prot. n.5439;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 07.08.2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "Gallone Antonio" risulta non inadempiente;

Vista la dichiarazione resa dall'impresa "Gallone Antonio" ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti il 25.01.2019 con prot. 629;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 175.491,66 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 2 PA del 23.07.2019, stornata parzialmente dalla nota di credito n. 3 emessa in data 02.08.2019 dalla impresa "Gallone Antonio";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME_17603 Casalvecchio Siculo (ME) dal titolo -"Consolidamento zona Ovest dell'abitato" - Comune di Casalvecchio Siculo (ME) - cod. Caronte SI_1_17603, il pagamento dell'importo di € 143.845,62 (centoquarantatremilaottocentoquarantacinque/62) relativo alla fattura elettronica n. 2 PA del 23.07.2019, SDI 1306381187 stornata parzialmente dalla nota di credito n. 3 emessa in data 02.08.2019 SDI 1373212173 dalla impresa "Gallone Antonio" P.IVA 00095900866- Codice fiscale GLLNTN53S17C342E per la liquidazione dello Stato Avanzamento dei Lavori n. 1, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 31.646,04 (trentunomilaseicentoquarantasei/04) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12;
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 175.491,66, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 324 del 13 marzo 2019 (voce A1 € 143.845,62 voce B1 € 31.646,04) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ;
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

